

Linee Guida per la Compilazione della Matrice di Tuning dei CdS

INDICE

Acronimi	pag. 2
Finalità e ambito di applicazione delle presenti linee guida	pag. 3
La Matrice di Tuning - Obiettivi	pag. 3
La Matrice di Tuning – Contenuti	pag. 4
Competenze	pag. 4
Descrittori di Dublino	pag. 5
I risultati di apprendimento	pag. 7
La costruzione della Matrice di Tuning	pag. 8

Acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
CGAQ	Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità
CdS	Corso di Studio
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Finalità ed ambito di applicazione delle presenti Linee Guida

La finalità delle presenti Linee Guida è di fornire ai CdS una guida operativa per la corretta realizzazione della Matrice di Tuning, affinché possa essere verificata la coerenza tra i Risultati di apprendimento attesi del CdS e gli Obiettivi formativi delle singole attività formative del CdS stesso.

Le presenti Linee Guida sono redatte in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa e in coerenza con le Linee Guida AVA 2.0 di ANVUR e con il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo. Documento di riferimento è, in particolare, la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), con riferimento specifico ai quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2, A4.c, A2, B1.

Si raccomanda di redigere la Matrice di Tuning, avvalendosi delle presenti Linee Guida, sia al momento della progettazione di un CdS di nuova istituzione, sia in fase di Riesame Ciclico o di Monitoraggio Annuale del progetto formativo di un Corso di Studio (CdS) già accreditato.

La Matrice di Tuning - Obiettivi

La Matrice di Tuning rappresenta lo strumento operativo ricavato dai principi elaborati nell'ambito del *Tuning Educational Structures in Europe*, un progetto per l'innovazione e la qualità della didattica avviato nel 2000 con il proposito di tradurre gli obiettivi strategici del **Processo di Bologna** in azioni concrete di rimodellamento dei CdS universitari¹.

L'obiettivo principale perseguito con il progetto Tuning è stato quello di sviluppare una didattica incentrata sui bisogni degli studenti, nonché di rendere i CdS comparabili, compatibili e trasparenti attraverso due principali strumenti: i risultati di apprendimento e le competenze. In questa prospettiva, nel modello Tuning l'apprendimento è basato sullo sviluppo delle competenze.

La Matrice di Tuning rappresenta uno strumento di particolare rilevanza sia al momento della progettazione di un nuovo CdS che nella fase della (auto-)valutazione e del riesame di un CdS già esistente. Essa consente infatti di verificare in modo accurato uno degli elementi principali posti a fondamento dell'AQ di un CdS: la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le attività formative che definiscono e caratterizzano il CdS. In particolare, dalla compilazione della Matrice di Tuning si evince quali degli obiettivi presenti nel progetto formativo del CdS le singole attività sono dirette a conseguire, consentendo di valutare, in una prospettiva più generale, se il loro raggiungimento possa dirsi adeguatamente supportato².

In altri termini, la Matrice di Tuning contribuisce a soddisfare il requisito di cui al punto di attenzione R3.A.3:

¹ Le pubblicazioni generali relative al progetto Tuning sono scaricabili al seguente link: <http://www.unideusto.org/tuningeu/publications.html>.

² In una diversa prospettiva, la Matrice di Tuning può costituire inoltre un valido ausilio nella progettazione dei contenuti dei singoli insegnamenti, i quali rappresentano degli insiemi di unità didattiche strumentali rispetto al raggiungimento di specifici risultati di apprendimento.

Codice Punto di Attenzione	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare
R3.A.3	SUA-CdS: Quadri: A2.a, A4.b, B1	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?

La compilazione della Matrice di Tuning compete a ogni CdS e, in particolare, alla sua Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (CGAQ) ed è finalizzata a stimolare sinergie all'interno del CdS, affinché gli insegnamenti, in cui si articola il percorso formativo, siano pensati e modellati in un rapporto di relazione reciproca e costante in vista dell'ottenimento di risultati condivisi.

La Matrice di Tuning - Contenuti

Al fine della corretta realizzazione della Matrice è fondamentale definire i concetti di Competenze, Descrittori di Dublino e di Risultati di apprendimento attesi.

Competenze

Le competenze sono sviluppate dagli studenti durante il processo di apprendimento e sottendono quell'insieme di abilità e conoscenze applicate, che consentono alle persone di esprimersi e realizzarsi con successo nei contesti della formazione, professionale e in generale della vita sociale³.

Tuning distingue tre tipologie di competenze generali:

- le competenze strumentali: le abilità cognitive, linguistiche, metodologiche e tecnologiche;
- le competenze interpersonali: la capacità di interagire e di lavorare in gruppo;
- le competenze sistemiche: capacità di agire in sistemi complessi attraverso una combinazione di comprensione, sensibilità e conoscenza, nonché di competenze strumentali e interpersonali precedentemente acquisite.

Tutti gli insegnamenti concorrono allo sviluppo delle competenze che vengono accertate con regolarità dai CdS. Alcune competenze sono proprie delle singole aree disciplinari, mentre altre sono generali (ad esempio la capacità di argomentare o la capacità di ordinare e comunicare).

Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino rappresentano un sistema, condiviso a livello europeo, per la descrizione delle competenze, generali e trasversali, ritenute indispensabili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Grazie a questi descrittori è stato possibile definire uno "standard europeo"

³ E v. anche Villa, Poblete, 2008, p. 29 "By competence, we understand good performance in diverse, authentic contexts based on the integration and activation of knowledge, rules and standards, techniques, procedures, abilities and skills, attitudes and values" ("Per competenza si intende una capacità di agire in contesti diversi e autentici, sulla base dell'integrazione e attivazione di conoscenze, regole, norme, tecniche, procedure, abilità, talenti, atteggiamenti e valori").

che permette di comparare i risultati di apprendimento dei CdS analoghi, ferma restando le peculiarità dei singoli progetti didattici. L'adozione dei Descrittori di Dublino rappresenta, di fatto, una delle condizioni che rendono possibile il trasferimento dei crediti formativi all'interno dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Di seguito si riporta una tabella nella quale i cinque descrittori di Dublino vengono declinati per i tre cicli previsti dal Quadro dei Titoli Italiani. Per ogni Descrittore vengono definite le competenze che gli studenti devono aver acquisito alla fine di ogni ciclo di studio:

Descrittori di Dublino	Laurea Triennale	Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico	Dottorato di Ricerca, Specializzazione, Master
1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi	abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca	abbiano dimostrato sistematica comprensione di un settore di studio e padronanza del metodo di ricerca ad esso associato
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi	siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio	abbiano dimostrato elevate capacità di concepire, progettare, realizzare e adattare un processo di ricerca
	adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi		



3. Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)	abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi	abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi	abbiano svolto una ricerca originale che amplia la frontiera della conoscenza, fornendo un contributo che, almeno in parte, merita la pubblicazione a livello nazionale o internazionale; siano capaci di analisi critica, valutazione e sintesi di idee nuove e complesse
4. Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)	sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti	sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la <i>ratio</i> ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti	sappiano comunicare con la più ampia comunità degli studiosi e con la società in generale nelle materie di loro competenza
5. Capacità di apprendere (<i>learning skills</i>)	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo	siano capaci di promuovere, in contesti accademici e professionali, un avanzamento tecnologico, sociale o culturale nella società basata sulla conoscenza

I risultati di apprendimento

I risultati di apprendimento attesi definiscono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito.

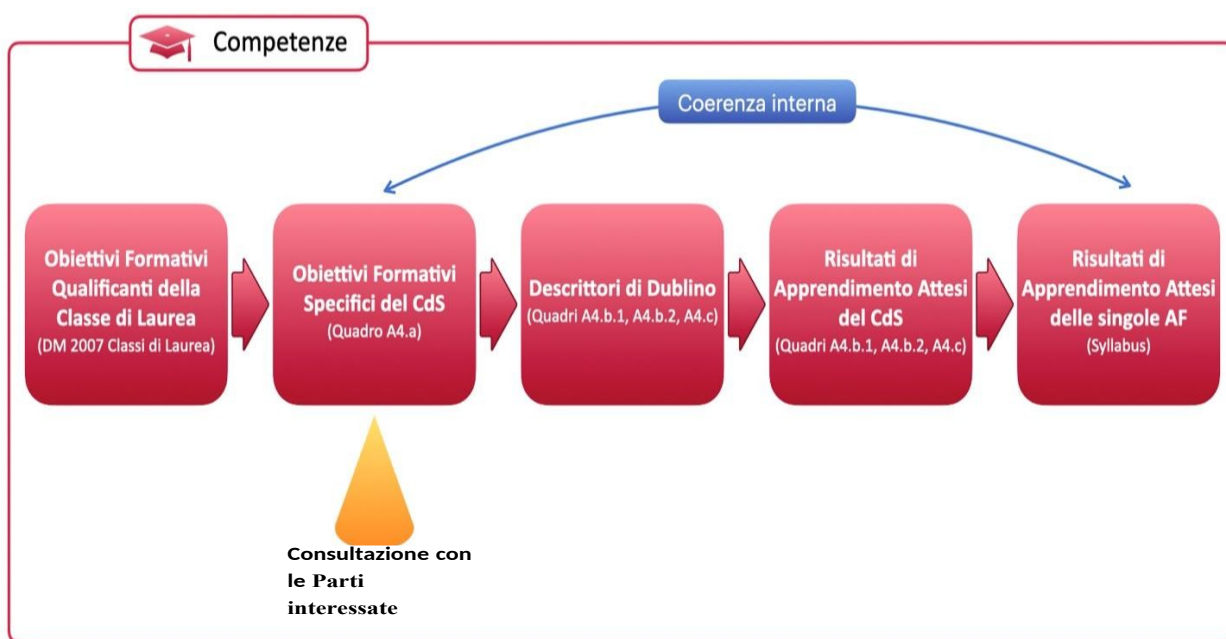
I risultati di apprendimento sono stabiliti dal Corso di Studio in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta allo studente di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.

Il piano degli studi è composto di moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità. Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza.

Per ogni area di apprendimento, che raggruppa moduli di insegnamento in accordo agli obiettivi comuni che li caratterizzano, vengono descritte le conoscenze e le abilità che in generale quell'area si propone come obiettivo.

I risultati di apprendimento del CdS trovano una loro esplicitazione analitica nel *Syllabus*⁴ della singola attività formativa che, a sua volta, dovrà essere coerente con gli obiettivi formativi espressi dal CdS.

I risultati di apprendimento attesi, sono formulati dai docenti responsabili del CdS, avvalendosi anche delle richieste espresse dal mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, con i soggetti portatori di interesse (Consultazioni con le Parti Interessate⁵). Essi sono esplicitati con definizioni precise che descrivono puntualmente cosa uno studente sarà in grado di fare, in una forma valutabile o misurabile. I risultati di apprendimento costituiscono, pertanto, i requisiti in base ai quali si erogano i crediti formativi.



⁴ Cfr. le Linee guida per la compilazione del Syllabus, disponibili al seguente link: https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/11/UMG-FACSIMILE-SCHEDAINSEGNAMENTO_2.pdf

⁵ V. Le Linee guida per la consultazione con le Parti interessate, disponibili al seguente link: https://pqa.unicz.it/wp-content/uploads/2024/03/UMG-Linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate_All3-10_Comp.pdf

La Costruzione della Matrice di Tuning

La Matrice di Tuning si costruisce attraverso la compilazione di una tabella composta da righe e colonne. Al fine di facilitarne la realizzazione, si fornisce qui di seguito uno schema esemplificativo relativamente ad una annualità di un CdS.

Righe: la matrice viene costruita inserendo nelle righe quanto già esplicitato nella SUACdS, a partire dai Descrittori di Dublino così come individuati nel Quadro A4.b.2 e A4.c. Sotto ciascuna delle competenze (definite attraverso i cinque Descrittori di Dublino) si indicano i risultati di apprendimento che gradualmente condurranno lo studente verso il conseguimento di quella competenza.

Colonne: sulle colonne vengono inseriti gli insegnamenti del CdS (comprensivi dei relativi codici Esse3) indicando, per ciascuno di essi, i risultati di apprendimento che concorrono allo sviluppo di quelle determinate competenze (in altre parole, non tutti gli insegnamenti sviluppano tutte le competenze indicate, nel senso che alcuni Descrittori sono appropriati per alcune discipline ma non per altre).

Come rilevato, la compilazione della Matrice di Tuning è un'azione specifica che ogni CdS conduce a partire dal proprio progetto formativo. Il progetto formativo, a sua volta, viene sviluppato a partire dai risultati di apprendimento (denominati, sul sito MUR, "obiettivi formativi generali") definiti dai decreti delle Classi di Laurea sia del primo sia del secondo ciclo.

Le Brochure relative al **Progetto Tuning** [<http://www.unideusto.org/tuningeu/subjectareas.html>] possono essere estremamente utili per gli esempi concreti che vi sono offerti. Anche se nella progettazione del singolo insegnamento non si ricorre alla *Matrice di Tuning*, la Matrice corrispondente al CdS nell'ambito del quale l'insegnamento è impartito dovrà servire come

riferimento in relazione alle competenze e ai risultati di apprendimento attesi.

Se un insegnamento è impartito su più CdS, i risultati di apprendimento saranno modulati a seconda delle competenze che i rispettivi CdS intendono sviluppare (per esempio, un insegnamento di base può avere finalità diverse, se è impartito in un CdS oppure in un altro).

Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento	AF 1	AF 2	AF 3	AF 4	AF 5	AF 6	AF 7	Lingua straniera	Tirocinio
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 – A4.b.2)									
Area Disciplinare 1									
Conoscere i concetti base di ... (Risultati di apprendimento)	X	X	X						
Conoscere i concetti base (ad es. diritto)				X					
Conoscere i concetti base di ...							X		
Conoscere i concetti base di ...									
Area Disciplinare 2									
Conoscere i concetti base di ... (Risultati di apprendimento)		X							
Conoscere i concetti base di ... (ad es. statistica)				X					X
Conoscere i concetti base di ...					X		X		
Conoscere i concetti base di ...									
Area Disciplinare n									
Conoscere i concetti base di ... (Risultati di apprendimento)									
Conoscere i concetti base di ... (ad es. economia aziendale)									X
Conoscere i concetti base di ...					X				
Conoscere i concetti base di ...		X					X		
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 – A4.b.2)									
Area Disciplinare 1									
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ... (Risultati di apprendimento)		X							
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ... (ad es. diritto privato)							X		
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ...									
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ...					X				
Area Disciplinare 2									
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ... (Risultati di apprendimento)				X	X				
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ... (ad es. statistica economica)		X							
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ...							X		
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ...									X
Area Disciplinare n									
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ... (Risultati di apprendimento)		X							
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ... (ad es. economia aziendale)									
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ...	X								
Saper applicare le conoscenze dei concetti base di ...						X			
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 – A4.c)									
Valutazione e interpretazione dei dati sperimentali di laboratorio		X		X			X		X
Principi di deontologia professionale							X		X
Essere in grado di prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso	X				X				X
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 – A4.c)									
Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti			X		X	X		X	X
Capacità di redigere rapporti e relazioni									
Saper comunicare in pubblico		X					X		X
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 – A4.c)									
Disposizione all'apprendimento continuo per il costante aggiornamento professionale			X		X		X		X
Capacità di consultare banche dati e riferimenti bibliografici				X			X		X
Capacità di apprendere in funzione dell'accesso a percorsi formativi di livello superiore			X						